
Attività formative per l'anno accademico 2018-2019

approvate dal Consiglio Accademico
il 14 giugno e il 4 luglio 2018

1. Discipline presenti nei piani di studio

Analisi delle forme compositive (per Biennio)

Docenti	Roberto Bonetto Luciano Mandarà Andrea Mannucci	
Denominazione disciplina	Analisi delle forme compositive (per Biennio)	
Tipologia (I-G-C-L)	C	
Modalità di assegnazione crediti	Esame: analisi scritta con voto	
Piani di studio	Biennio sperimentale (II annualità) Obbligatorio	Biennio ordinamentale (I annualità) Obbligatorio
Crediti	5	3
Ore di lezione	20	18
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive	
Programma	Bonetto: periodo storico 1700 Mandarà: periodo storico 1800 Mannucci: periodo storico 1900	
Bibliografia	Verrà fornita dai docenti	
Note	Nelle due annualità previste, gli studenti dovranno seguire corsi con due docenti differenti	

Strumenti e metodi della ricerca bibliografica

Docente	Silvia Calonghi
Denominazione disciplina	Strumenti e metodi della ricerca bibliografica
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto. L'esame si svolgerà in forma di colloquio volto ad accertare nel candidato l'appropriazione degli strumenti e delle metodologie di ricerca, la conoscenza dei temi trattati e delle problematiche ad essa connesse. Per la seconda parte del programma al candidato verrà richiesta una prova pratica di citazione bibliografica. Per sostenere l'esame è obbligatoria la frequenza minima di 16 ore.
Ore di lezione	21
Numero di lezioni	9 (2 ore e mezza)
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive (3 corsi)
Numero di studenti	10/15 (a corso)
Bibliografia	<p>Per la natura stessa del corso gran parte della bibliografia coincide con gli strumenti bibliografici presentati ed esperiti a lezione.</p> <p>MERIZZI GIANMARIO, <i>La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica</i>, Bologna, CLUEB, 1996, pp.7-67.</p> <p>CAPACCIONI ANDREA, <i>Ricerche bibliografiche, Banche dati e Biblioteche in Rete</i>. Apogeo, 2012, pp. 1-100.</p> <p>SARTORI CLAUDIO, <i>Stampa musicale</i>, in <i>DEUMM</i>, IV, Torino, UTET, 1984, pp. 384-388.</p> <p>BERKE DIETRICK, <i>Opera omnia e monumenta</i>, in <i>Enciclopedia della musica</i>, diretta da J. J. Nattiez, II, Torino, Einaudi, pp. 909-932.</p> <p>Ulteriore bibliografia relativa agli approfondimenti verrà segnalata durante il corso.</p>

Tecniche della Comunicazione Integrata: Body and Mind

Docente	Paolo Alberto Caneva
Denominazione disciplina	Tecniche della Comunicazione Integrata: Body and Mind
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, con frequenza
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	4
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	Min 15 max 30
Programma	Questo laboratorio esperienziale per il giovane musicista in formazione costituisce un serbatoio di conoscenze e di esperienze che potranno a lungo favorire il "benessere" nella pratica musicale.
Bibliografia	Dispense e materiale fornite dal docente
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Il corso sarà tenuto da Priscilla Menini. Si diploma in Pianoforte presso il Conservatorio "E.F. Dall'Abaco" e in Musicoterapia con lode nel medesimo. Ottiene in team il Premio L. Palmieri, CERRIS di VR. Consegue il Diploma di "Gong Master" con C. Bernhard e il Diploma "International Advanced Gong Master" con il M° Don Conreaux e A. McIntyre. Post formazione con campane tibetane e canto armonico si specializza con L. Barbosa e A.M. Hefele. Studia Body Percussion con J. Romero e con K. Terry. Segue corsi tra cui Orff-Schulwerk, J. Dalcroze, riguardanti l'autismo, i DSA, la cecità, Tomatis nelle difficoltà di apprendimento. Ha studiato Biotecnologie presso l'Università di BS. E' relatore nelle Conferenze di Musicoterapia Vibrazionale in "Sala Barbarani"-Ass. Parkinson-VR. E' attiva nel Progetto Convivio "Arte e Musica". E' docente di pianoforte a Verona presso l'E.S. "Agli Angeli", il CEA. E' Musicoterapeuta nelle scuole "Z. Perdoni" di Padenghe e "A. Salieri" di Sommacampagna dove si occupa di autismo, ipoacusia, DSA, integrazione, prevenzione, didattica e bilinguismo. Si dedica alla fibromialgia e patologie osteomuscolari; ha all'attivo un progetto di ricerca in merito. Collabora con il Dott. Buonocore presso l'Osteo Medical Centre di Verona.</p>

Body Music and Percussive Movement

Docente	Paolo Alberto Caneva
Denominazione disciplina	Body Music and Percussive Movement
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	2, con frequenza
Ore di lezione	16
Numero di lezioni	4
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	Max 30
Programma	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione all'uso delle estremità degli arti superiori e inferiori (mani e piedi) - Esercitazione con i ritmi maggiormente diffusi nella musica Popolare - Introduzione all'uso della parte distale degli arti superiori ed inferiori (avambracci, gambe) - Introduzione all'uso delle dita, al suono delle guance, delle labbra, della lingua, della bocca. - Accenti ritmici e accenni di movimento - Indipendenza a due/tre/quattro livelli - Voce - Esercitazione di Body Music
Bibliografia	Dispense fornite dal docente
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Andrea Pedrotti, musicista e musicoterapista, polistrumentista, cantante e body music performer. Formatosi con i maestri Javier Romero (Metodo BAPNE - Spagna), Keith Terry (Crosspulse - USA), Ke Ke Cha (Turchia), Jep Melendez (Spagna) ha poi approfondito la sua preparazione autonomamente cercando di coniugare canto e body percussion creando arrangiamenti per Body Music Band di alcuni brani internazionali quali Africa (Toto) di cui ha fatto un video che in pochi giorni ha ricevuto migliaia di visualizzazioni, Pata Pata (Myriam Makeba), Guantanamera, L'ombelico del Mondo (Jovanotti), e altri...Attualmente fa parte di una Body Music Band con cui sta preparando uno spettacolo di Body Music.</p> <p>Daniele Pinato, Percussionista, Musicoterapista, Body music performer. Formatosi con i Maestri A. Macchini (Conservatorio di Adria), Aiello M. (corso per Batteria), Javier Romero (Metodo BAPNE- Spagna), Keith Terry (Crosspulse - USA), Ke Ke Cha (Turchia), Jep Melendez (Cambuyon - Tenerife), Charles Razl (Barbatuques - Brasil), Leela Petronio (Hip Tap Project/ Stomp - France).</p>

Ergonomia della pratica strumentale

Docente	Paolo Alberto Caneva
Denominazione disciplina	Ergonomia della pratica strumentale
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, con frequenza
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	3
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	Min 15 max 30
Programma	Il corso verrà tenuto dal Prof. Martin Landzettel. Al Lichtenberger Institut di Darmstadt da oltre venti anni si studia la pratica musicale sotto il profilo ergonomico, dapprima con la guida del Prof Rohmert, fondatore della facoltà di ergonomia all'Università di Darmstadt e ora con il Prof. Landzettel. Si tratta di un approccio multidisciplinare al "fare musica" che utilizza i più aggiornati strumenti della ricerca scientifica
Bibliografia	Dispense e materiale fornite dal docente
Curriculum vitae (se docente esterno)	Si è dedicato allo studio del violino (orchestra e formazione artistica). Dalla sua fondazione nel 1982 è impegnato all'istituto "Lichtenberger® Institut für angewandte Stimmphysiologie", del quale è diventato direttore nel 2002. È stato formatore e collaboratore all'interno di progetti di ricerca in collaborazione con l'Istituto di Ergonomia del Politecnico di Darmstadt. Oltre ad essere molto attivo in vari ambiti, quali concerti (classico/Jazz), seminari e conferenze nazionali ed internazionali, mette a punto una metodologia per strumentisti sulla base della ricerca vocale di Lichtenberg.

Ludicità musicale

Docente	Paolo Alberto Caneva
Denominazione disciplina	Ludicità musicale
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	1, con frequenza
Ore di lezione	8
Numero di lezioni	1
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti (min/max)	Min 15 max 30
Programma	In questo laboratorio i partecipanti sperimenteranno in prima persona tecniche e pratiche volte a sviluppare la loro creatività musicale. Gli studenti avranno modo di imparare attività "nuove" e "ludiche" di fare musica con bambini e adolescenti.
Bibliografia	Dispense e materiale fornite dal docente
Curriculum vitae (se docente esterno)	<p>Il corso verrà tenuto dal Prof. Corradini Mario. Come musicista e compositore ha realizzato opere sia nell'ambito della musica popolare che nella musica classica. Svolge anche una intensa attività nell'ambito delle musiche per teatro e balletti. Ha lavorato nelle Comunità per il recupero di tossicodipendenti in Europa e Sudamerica. La Biomusica, disciplina della quale è ideatore, è il risultato delle sue ricerche. Ha iniziato la sua esperienza con docenti argentini e nelle comunità per il recupero di tossicodipendenti a Roma, ampliando poi il suo lavoro a diversi ambiti e paesi di Europa e America. Durante la sua estesa traiettoria ha creato scuole di formazione attraverso le quali promuove e coordina la diffusione della disciplina e la formazione in Biomusica.</p> <p><u>E' autore dei libri:</u></p> <p>"Biomusica, la Musicoterapia nel suo metodo integrale" (edizioni LQP, Italia - 1996)</p> <p>"Iniziazione alla Musicoterapia" (edizioni 'Mediterranee', Italia - 1999)</p> <p>"Musicoterapia Evolutiva" (edizione SMMS, Argentina - 2001)</p> <p>"Energetike klanken" (Olanda - 2001)</p> <p>"Il Cercatore" ("El buscador") (edizioni LQP, Italia - Argentina - 2001)</p>

Psicoacustica

Docente	Paolo Alberto Caneva
Denominazione disciplina	Psicoacustica
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegn.	1, con frequenza
Ore di lezione	8
Numero di lezioni	1
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	Min 15 max 30
Programma	Il corso verrà tenuto dalla dott.ssa Giulia Fedrigo
Bibliografia	Dispense e materiale fornite dal docente
Curriculum vitae (se docente esterno)	Logopedista laureata presso l'Università di Verona nel 2008, lavora come libera professionista presso il proprio studio privato a Verona. Si occupa di prevenzione, abilitazione e riabilitazione del linguaggio in età evolutiva, e delle problematiche legate all'oralità e al feeding. Laureata nel 2012 in musicoterapia presso il Conservatorio di Verona, promuove interventi musicoterapici mirati al recupero delle difficoltà comunicative e di relazione prevalentemente in età evolutiva. Nel 2016 ha acquisito il titolo di Master in musicoterapia presso l'università di Aalborg, Danimarca. Ha pubblicato il libro "La casa dei suoni e delle parole" della collana iMateriali con la casa Ed. Erickson, e fa parte del Comitato Tecnico Scientifico della Società Scientifica Logopedisti Italiani (S.S.L.I)

Semiografia musicale 1: prima annualità del Triennio (Notazione musicale nel Rinascimento)

Docente	Vania Dal Maso
Denominazione disciplina	Semiografia musicale 1: prima annualità del Triennio (Notazione musicale nel Rinascimento)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Primo semestre
Numero di studenti	1/8
Programma	<p>Oggetto del corso è lo studio della notazione musicale del XVI secolo. Saranno commentati passi scelti dalla trattatistica teorica e presi in esame alcuni esempi musicali significativi con l'obiettivo di rendere autonomo lo studente nella lettura delle fonti.</p> <p>Contenuti: Introduzione alla musica figurata. Chiavi, note e relative pause, sincope e scrittura delle pause, ligaturae. La battuta musicale ovvero tactus (aequalis e inaequalis).</p> <p>Sistema mensurale: modo, tempo e prolazione; le mensurae fondamentali. Terminologia. Misura accidentale (perfezione, alterazione, imperfezione; figure annerite). Il punto e suoi effetti: perfezione, accrescimento, divisione, alterazione.</p> <p>Proporzioni e proporzionalità: definizioni e raggruppamento nei cinque generi. Le proporzioni nella pratica musicale. La sillabazione, ovvero "Il modo che si ha da tenere nel porre le figure cantabili sotto le parole".</p>
Bibliografia	<p>VANIA DAL MASO, <i>Teoria e pratica della musica italiana del Rinascimento</i>, LIM, Lucca 2017</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.</p>
Prove d'esame	<p>Trascrizione in partitura di una composizione a tre o quattro voci (da stampa a caratteri mobili) con particolare attenzione alla disposizione del testo.</p> <p>Lettura intonata nelle chiavi antiche di una selezione di brani studiati durante il corso.</p> <p>Colloquio relativo al canto figurato in generale e agli argomenti in programma nel corso.</p>

Semiografia musicale 2: seconda annualità del Triennio (Notazione musicale nel periodo barocco)

Docente	Vania Dal Maso
Denominazione disciplina	Semiografia musicale 2: seconda annualità del Triennio (Notazione musicale nel periodo barocco)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Secondo semestre
Numero di studenti	1/8
Programma	<p>Oggetto del corso è lo studio della notazione musicale nel '600 e '700. Saranno commentati passi scelti dalla trattatistica teorica e presi in esame alcuni esempi musicali significativi con l'obiettivo di rendere autonomo lo studente nella lettura e interpretazione delle fonti.</p> <p>Contenuti: Elementi fondamentali della notazione. Il concetto di misura nel secolo XVII. Proporzioni nella letteratura strumentale e vocale dei secoli XVI- XVII. Valore delle figure e tactus. La notazione 'vuota' nel Seicento italiano e francese. Gerarchia metrica, articolazione e flessibilità ritmica. La battuta musicale, i segni di tempo i Marpurg, C. Ph. E. Bach, L. Mozart. Lettura, interpretazione e metodo di comprensione dei trattati. Prefazioni e avvertimenti di opere a stampa contenenti indicazioni per l'esecuzione vocale e strumentale (tecnica ed estetica). L'ornamentazione nel '600 (tremolo, groppo, clamazione, accento) e nel '700.</p>
Bibliografia	ANTONIO BRUNELLI, Regole vtilissime [...] sopra la pratica della mvsica, Timan, Firenze 1606. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.
Prove d'esame	<p>Colloquio relativo al programma svolto, comprendente i seguenti due punti:</p> <p>a) Esposizione e commento della trascrizione del testo di una significativa prefazione (o avvertimenti ai lettori) di un'opera musicale a stampa, concordata con il docente.</p> <p>b) Esposizione dello studio di uno o più abbellimenti, considerati in riferimento alla trattatistica, alle fonti musicali e al contesto storico.</p> <p>Letture intonate nelle chiavi antiche di una selezione di 'solfeggiamenti' del '600 e '700 studiati durante il corso.</p>

Semiografia musicale (per Bienni di Musica antica)

Docente	Vania Dal Maso
Denominazione disciplina	Semiografia musicale (per Bienni di Musica antica)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Primo semestre
Numero di studenti	1/8
Programma	<p>Il corso si prefigge, con riferimenti alla trattatistica coeva, di ampliare le conoscenze tecnico-culturali degli studenti nella lettura delle fonti con l'obiettivo della realizzazione di un'edizione moderna che segua criteri prestabiliti o della realizzazione di un lavoro di comparazione tra testi originali e versioni diverse di edizioni moderne nell'intento di rilevare come le diverse scritture abbiano influenza sull'esecutore.</p> <p>Contenuti: La notazione della musica: aspetti estrinseci ed intrinseci. Metro e ritmo. Alcuni problemi ritmici: la notazione dei preludi non misurati. Disposizione delle parti: libri-parte, table-book, spartitura, intavolatura (per liuto e per strumento da tasto). L'alfabeto per la chitarra alla spagnola secondo Girolamo Montesardo. Altre modalità di scrittura: "fingering charts" per strumenti a fiato; intavolatura per violino. Confronto tra fonti originali ed edizioni moderne di musica antica. Criteri editoriali e loro modificazioni nel tempo.</p>
Bibliografia	<p>VANIA DAL MASO, <i>Teoria e pratica della musica italiana del Rinascimento</i>, LIM, Lucca 2017</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.</p>
Prova d'esame	<p>Presentazione di un elaborato contenente la trascrizione di un brano di epoca rinascimentale o barocca realizzato secondo principi editoriali prestabiliti e preventivamente concordato con il docente. In alternativa alla trascrizione il candidato può presentare di un lavoro di comparazione, concordato con il docente, tra testi originali e versioni diverse di edizioni moderne. Il successivo colloquio verte sui vari temi trattati nel corso delle lezioni, dei quali il candidato è tenuto a dimostrare adeguata conoscenza.</p>

Semiografia musicale (per Triennio di Chitarra)

Docente	Vania Dal Maso
Denominazione disciplina	Semiografia musicale (per Triennio di Chitarra)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Primo semestre
Numero di studenti	1/8
Programma	<p>Oggetto del corso è lo studio dei sistemi di notazione per liuto e chitarra alla spagnola considerati nel contesto teorico in cui furono generati e nel loro utilizzo pratico. Attraverso esercitazioni condotte su facsimili, verranno affrontati i principali argomenti connessi alla trascrizione in notazione moderna per chitarra, con l'obiettivo di ampliare le conoscenze tecnico-culturali degli allievi interpreti.</p> <p>Contenuti: Aspetti teorici nella notazione della musica strumentale nel secolo XVI. L'intavolatura per liuto: principi basilari. Intavolatura italiana: Spinacino e la Regola per quelli che non sanno cantare. L'alfabeto per la chitarra alla spagnola e il suo uso. Montesardo e la Nuova inventione d'Intavolatura. Alcuni cenni alle intavolature per liuto tedesca e francese con relativi esempi. Durante il corso gli studenti dovranno produrre un congruo numero di trascrizioni da facsimili.</p>
Bibliografia	<p>WILLI APEL, <i>The notation of Polyphonic Music 900-1600</i>, The Mediaeval Academy of America, Cambridge Mass. 1942; GUIDO GASPERINI, <i>Storia della semiografia musicale</i>, Hoepli, Milano 1905; MARIA NEVILLA MASSARO, <i>La scrittura musicale antica</i>, Zanibon, 1979; BRUNO TONAZZI, <i>Liuto, vihuela, chitarra e strumenti simili nelle loro intavolature</i>, Bèrben, Ancona 1974.</p>
Prova d'esame	Colloquio sugli argomenti del programma e presentazione delle trascrizioni realizzate nel corso delle lezioni.

Teoria della musica per Trienni di Musica antica (Programma A: musica rinascimentale)

Docente	Vania Dal Maso
Denominazione disciplina	Teoria della musica per Trienni di Musica antica (Programma A: musica rinascimentale)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Primo semestre
Numero di studenti	1/8
Programma	<p>Oggetto del corso è lo studio delle strutture portanti della musica rinascimentale (modalità e contrappunto) e dei principi che ne governano la realizzazione pratica (solmisazione) con l'obiettivo di sviluppare la capacità interpretativa sulla base di solide conoscenze teoriche.</p> <p>Contenuti: Scrittura e lettura (chiavi o lettere, voci, esacordo e proprietà, <i>gamut</i>, note). Il monocordo come strumento per imparare le 'voci'. Da quali proporzioni nascono le consonanze della musica. La mano guidoniana. Applicazione delle sillabe della solmisazione su brani della letteratura dell'epoca. Quello che sia modo (struttura, numero, ordine, cadenze, corde finali). Della natura o proprietà dei modi e il rapporto parola-musica (passioni dei modi). Trasposizione modale. Quel che sia contrappunto. (etimologia, specie, intervalli, moti, regole, cadenze).</p>
Bibliografia	<p>VANIA DAL MASO, <i>Teoria e pratica della musica italiana del Rinascimento</i>, LIM, Lucca 2017</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.</p>
Prova d'esame	<p>Colloquio sugli argomenti trattati nel corso, con particolare riferimento alla solmisazione, alla teoria modale zarliniana e le principali regole di scrittura contrappuntistica.</p> <p>Apposizione delle sillabe della solmisazione, riconoscimento di modo, intervalli, cadenze in un bicinium di epoca rinascimentale assegnato un'ora prima del colloquio.</p>

Teoria della musica per Trienni di Musica antica (Programma B: musica barocca, in alternativa al programma A)

Docente	Vania Dal Maso
Denominazione disciplina	Teoria della musica per Trienni di Musica antica (Programma B: musica barocca, in alternativa al programma A)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Secondo semestre
Numero di studenti	1/8
Programma	<p>Oggetto del corso è lo studio della transizione (da modalità a tonalità; da contrappunto a monodia accompagnata) delle strutture portanti della musica nel periodo barocco con l'obiettivo di sviluppare la capacità interpretativa sulla base di solide conoscenze teoriche.</p> <p>Contenuti: Il passaggio dalla prima alla seconda 'prattica'. Mutamenti nella considerazione delle dissonanze. Formazione del linguaggio musicale barocco. Transizione dalla modalità alla tonalità. Le cadenze: sviluppo della cadenza perfetta. Il caso del modo minore. Armatura di chiave nel modo minore. Uso delle chiavi e trasporto. Charpentier, Mattheson, Rameau e le loro considerazioni sui caratteri delle tonalità nell'espressione degli affetti. Il discorso musicale: Mattheson e lo studio della melodia.</p>
Bibliografia	<p>LAURENT FICHET, <i>Le Langage Musical Baroque</i>, Zurfluh, Bourg-la-Reine 2000; JOEL LESTER, <i>Compositional Theory in the Eighteenth Century</i>, Harvard University Press, 1996; RITA STEBLIN, <i>A History of Key Characteristics in the Eighteenth and Early Nineteenth Centuries</i>, University of Rochester Press, 1981. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso.</p>
Prova d'esame	Colloquio sugli argomenti trattati nel corso, con particolare riferimento alle tonalità e i caratteri ad esse attribuiti, la terminologia specifica, gli intervalli. Presentazione di un bicinium di epoca barocca in relazione alla teoria dell'epoca.

Ear training (per strumenti antichi)

Docente	Vincenzo Di Donato
Denominazione disciplina	Ear training (per strumenti antichi)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3 crediti, esame con idoneità
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Calendario lezioni collettive
Numero di studenti	1-5
Programma	<p>Il corso si propone di affinare la percezione e il riconoscimento di frasi modali, intervalli, cadenze, concatenazioni armoniche in relazione ai linguaggi musicali utilizzati nel XVI e XVII sec con applicazioni al repertorio.</p> <p>Percorso formativo: specie di contrappunto a 2 voci, esercizi di percezione di ciascuna di esse con propri stilemi e caratteristiche, successioni accordali in frasi di corali tratti dal repertorio analizzandone le caratteristiche strutturali (stato e cadenze).</p>

Fondamenti di tecnica vocale I

Docente	Vincenzo Di Donato
Denominazione disciplina	Fondamenti di tecnica vocale I
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con idoneità
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Calendario lezioni collettive
Numero di studenti	1 - 5
Programma	Fisiologia dell'organo vocale, vocali e consonanti (suono e articolazione), uso della respirazione, tipi di emissione, vocalizzi specifici, pratica vocale.

Fondamenti di tecnica vocale II

Docente	Vincenzo Di Donato
Denominazione disciplina	Fondamenti di tecnica vocale II
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con idoneità
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Calendario lezioni collettive
Numero di studenti	1-6
Programma	Tecnica vocale. Approccio tecnico al fraseggio e allo stile. Applicazione della tecnica vocale alle lingue estere.

Letture cantata, intonazione e ritmica

Docente	Vincenzo Di Donato
Denominazione disciplina	Letture cantata, intonazione e ritmica
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	8
Data delle lezioni	Ottobre 2018 (sono previsti due turni, uno al mattino e uno al pomeriggio); nel caso fosse necessario, ci sarà anche un corso pre-serale/serale spalmato nell'anno. Vedere calendario lezioni collettive;
Numero di studenti	Max 15 per corso
Programma	Solfeggi cantati con accompagnamento estratti dalla letteratura del XX secolo Solfeggi cantati con accompagnamento in chiavi diverse.
Bibliografia	Casterede - studi sugli intervalli Fetis - 36 lezioni di solfeggio con chiavi alternate Rosseau - 24 solfeggi dodecafonici

Analisi delle forme compositive e performative del jazz I

Docente	Roberto Di Marino
Disciplina	Analisi delle forme compositive e performative del jazz I
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Numero di lezioni	9
Ore di lezione	18
Data delle lezioni	13 ottobre - 15 dicembre, tutti i sabati (non l'8 dicembre) dalle 17 alle 19
Programma	<ol style="list-style-type: none">1) Dalla Canzone allo Standard (1^a parte)2) Dal Blues al Jazz (1^a parte)3) Dalla Marcia al Ragtime al Jazz4) Forme Bitematiche5) Dalla Contraddanza allo Spanish Tinge6) Dalla Canzone allo Standard (2^a parte)7) Dal Blues al Jazz (2^a parte)8) La Terza Corrente9) Salsa
Bibliografia	Materiale fornito dal docente

Ear training I (per Trienni non di Musica antica)

Docente	Marco Mantovani
Denominazione disciplina	Ear training I (per Trienni non di Musica antica)
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	3, idoneità con verifica finale
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12 da due ore ciascuna il sabato oppure 24 il lun/ gio
Data delle lezioni	Da fine febbraio 2019 il sabato e da novembre 2018 oppure da metà febbraio 2019 l'eventuale corso del lun/ gio
Programma	Dettato a 2 voci; ritmici ametrici; riconoscimento intervalli, accordi di tre e quattro suoni

Ear training (per Bienni e Trienni compositivi e di direzione)

Docente	Marco Mantovani
Denominazione disciplina	Ear training (per Bienni e Trienni compositivi e di direzione)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, con esame finale
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	12 da un'ora e mezza ciascuna
Data delle lezioni	Inserite nel calendario delle lezioni collettive
Programma	Dettato polifonico a tre voci

Ritmica della Musica Contemporanea (per Trienni)

Docente	Marco Mantovani
Denominazione disciplina	Ritmica della Musica Contemporanea (per Trienni)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame finale con voto (prova scritta e orale)
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12 da due ore ciascuna il sabato; eventuale attivazione di un altro corso il lun/ gio in base al numero di iscritti (un'ora a lezione)
Data delle lezioni	Da fine febbraio 2019 il sabato; da novembre 2018 oppure da metà febbraio 2019 il lun/ gio
Programma	Dettato ritmico difficile; solfeggio parlato difficile; analisi di un'importante composizione del Novecento
Bibliografia	F. Rolle: Problemi di ritmica contemporanea (edizione Bongiovanni)

Informatica Musicale e Multimediale I (Laboratorio di tecnologie di ripresa e montaggio video)

Docente	Micheletti Nicola
Denominazione disciplina	Informatica Musicale e Multimediale I (Laboratorio di tecnologie di ripresa e montaggio video)
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	2, superamento verifica finale consistente in una prova scritta a quiz sugli aspetti teorici e prova pratica con la presentazione di un breve filmato realizzato dallo studente su argomento assegnato dal docente e di un video con il backstage delle riprese effettuate per realizzare il compito assegnato.
Ore di lezione	15
Numero di lezioni	5
Data delle lezioni	sabato pomeriggio con cadenza quindicinale a partire da novembre
Numero di studenti	min 1 max 9
Programma	<p>Obiettivi formativi</p> <p>Introdurre lo studente all'utilizzo delle tecnologie multimediali di ripresa e montaggio video a supporto delle proprie attività, tramite l'apprendimento delle informazioni di base riguardante i principali standard televisivi e video, l'analisi ed esperienze dirette basilari delle fasi di produzione video, di utilizzo di mezzi di ripresa, di mezzi e modalità di illuminazione delle scene, di composizione delle immagini, tipologia e scelta delle inquadrature, utilizzo di programmi di montaggio video (principalmente Adobe Premiere) per il riversamento e l'editing non lineare del materiale girato con l'applicazione di scritte ed effetti sulle tracce video, l'utilizzo di più tracce video simultanee, l'utilizzo di tracce audio abbinata al video e l'esportazione del filmato montato.</p> <p>Programma del corso</p> <p>Analisi delle fasi delle produzioni video</p> <p>Mezzi e accessori per le riprese con introduzione alle caratteristiche principali delle videocamere e delle ottiche.</p> <p>Elementi di illuminazione delle scene, composizione delle immagini e tipologia delle inquadrature</p> <p>Formati video DV e HDV</p> <p>Standard televisivi</p> <p>Introduzione ai principi generali di campionamento dei segnali audio e video</p> <p>Principi generali dei sistemi di compressione e codifica dei segnali video</p> <p>Sistemi e software di montaggio video (in particolare Adobe Premiere)</p> <p>Esperienze pratiche di ripresa, riversamento e di montaggio video, con esempi di applicazione di effetti di transizione, effetti speciali, titoli e procedure di esportazione.</p>
Bibliografia	Appunti, filmati esemplificativi forniti dal docente, materiale video ricavati dai siti di riferimento

Analisi delle forme poetiche (triennio)

Docente	Emanuela Negri
Denominazione disciplina	Analisi delle forme poetiche (triennio)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame orale con voto
Ore di lezione	30
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Programma	<ol style="list-style-type: none">1. Il rapporto musica-parola: aspetti generali;2. L'analisi del testo poetico;3. Il testo poetico ed il suo rapporto con la musica: poesia per musica e musica per poesia;4. Letture ed analisi: testi di Dante, F. Petrarca, T. Tasso, P. Metastasio, J. Joyce, A. Giraud nelle versioni musicali di Jacopo da Bologna, B. Tromboncino, L. Marenzio, C. Monteverdi, A. Vivaldi, B. Galuppi, D. Cimarosa, W. A. Mozart, F. Schubert, G. Rossini, A. Schoenberg, L. Berio, C. Berberian, G. Ligeti
Bibliografia	<p>STEFANO LA VIA, <i>Poesia per musica e musica per poesia. Dai trovatori a Paolo Conte</i>. Roma, Carocci, 2006: pagine scelte.</p> <p>Ulteriore bibliografia verrà indicata al termine delle lezioni</p>

Drammaturgia musicale (triennio)

Docente	Emanuela Negri
Denominazione disciplina	Drammaturgia musicale (triennio)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame orale con voto
Ore di lezione	30
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Programma	<p>1. CATEGORIE E CONCETTI</p> <ul style="list-style-type: none">1.1 Che cos'è la drammaturgia musicale1.2 Drammaturgia teatrale e drammaturgia musicale1.3 I codici: codice comunicativo e codice verbale. La svolta della semiotica1.4 Dal testo al dramma. Come leggere il dramma1.5 Il dramma moderno e l'opera in musica1.6 Mezzi drammatico-musicali1.7 Centralità della musica nell'opera <p>2. LA PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">2.1 Specificità produttiva: il montaggio delle competenze. Librettista e compositore2.2 La didascalia nel testo drammatico, nel libretto e nella partitura2.3 La preminenza del teatro letterario come fonte librettistica<ul style="list-style-type: none">2.3.1 L'influenza della drammaturgia spagnola sul teatro italiano di metà Seicento2.3.2 L'influenza della drammaturgia francese sul teatro italiano di metà Settecento e dell'Ottocento <p>3. STUDIARE L'OPERA ITALIANA</p>
Bibliografia	<p>LA DRAMMATURGIA MUSICALE a cura di Lorenzo Bianconi, Bologna, Il Mulino 1986</p> <p>CARL DALHAUS, <i>Drammaturgia dell'opera italiana</i> a cura di Lorenzo Bianconi, Torino, EdT 2005</p> <p>GLORIA STAFFIERI, <i>Un teatro tutto cantato. Introduzione all'opera italiana</i>, Roma, Carrocci 2012</p>

Storia del teatro musicale (Biennio-programma A)

Docente	Emanuela Negri	
Denominazione disciplina	Storia del teatro musicale (Biennio-programma A)	
Tipologia (I-G-C-L)	C	
Modalità di assegnazione crediti	Esame orale con voto	
Piani di studio	Biennio sperimentale (II annualità) Obbligatorio * oppure A scelta	Biennio ordinamentale (I annualità) Obbligatorio * oppure A scelta
Crediti	5	3
Ore di lezione	20	18
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive	
Numero di studenti	Massimo 20	
Programma	<p>L' "Estro armonico a teatro": fasti barocchi nel teatro di Galuppi, Haendel, Hasse, Pergolesi, Vivaldi</p> <p>Il programma del corso riguarderà lo sviluppo del teatro musicale della prima metà del '700 attraverso l'analisi generale dei modelli drammaturgici, musicali e vocali e quella particolare delle opere più significative del periodo esaminato: <i>Agrippina</i> di G. F. Haendel, 1709 <i>Artaserse</i> di J. A. Hasse, 1730 <i>Olimpiade</i> di A. Vivaldi, 1734 <i>Olimpiade</i> di G. B. Pergolesi, 1735 <i>Olimpiade</i> di B. Galuppi, 1748</p>	
Bibliografia	Da definire	

* Canto, Canto rinascimentale e barocco; per Maestro collaboratore II annualità: 30 ore complessive, da concordare con la docente

Storia del teatro musicale (Biennio-programma B)

Docente	Emanuela Negri	
Denominazione disciplina	Storia del teatro musicale (Biennio-programma B)	
Tipologia (I-G-C-L)	C	
Modalità di assegnazione crediti	Esame orale con voto	
Piani di studio	Biennio sperimentale (II annualità) Obbligatorio * oppure A scelta	Biennio ordinamentale (I annualità) Obbligatorio * oppure A scelta
Crediti	5	3
Ore di lezione	20	18
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive	
Numero di studenti	Massimo 20	
Programma	<p>Mozart, Paisiello e Rossini: tre Figaro a confronto</p> <p><i>Il barbiere di Siviglia</i> di G. Paisiello, Pietroburgo 1782 <i>Le nozze di Figaro</i> di W. A. Mozart, Vienna 1786 <i>Il barbiere di Siviglia</i> di G. Rossini, Roma 1816</p> <p>Il programma di articolerà su tre livelli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la ricostruzione della genesi delle tre opere; 2. l'analisi comparativa dei libretti con la commedia di Beaumarchais; 3. l'analisi drammatico-musicale delle tre partiture. 	
Bibliografia	Da definire	

* Canto, Canto rinascimentale e barocco; per Maestro collaboratore II annualità: 30 ore complessive, da concordare con la docente

Storia del teatro musicale (Biennio-programma C)

Docente	Emanuela Negri	
Denominazione disciplina	Storia del teatro musicale (Biennio-programma C)	
Tipologia (I-G-C-L)	C	
Modalità di assegnazione crediti	Esame orale con voto	
Piani di studio	Biennio sperimentale (II annualità) Obbligatorio * oppure A scelta	Biennio ordinamentale (I annualità) Obbligatorio * oppure A scelta
Crediti	5	3
Ore di lezione	20	18
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive	
Numero di studenti	Massimo 20	
Programma	<p>L'uso della musica popolare nella produzione musicale e teatrale di L. Janáček, B. Bartók e I. Stravinskij (1904-1930 ca.)</p> <p>Nell'ambito del corso verranno analizzate varie composizioni tra cui: <i>Jenufa</i> di L. Janáček, 1904 <i>La sagra della primavera</i> di I. Stravinskij, 1913 <i>Il castello del principe Barbablu</i> di B. Bartók, 1918 <i>Svadebka (Le nozze)</i> di I. Stravinskij, 1923 <i>Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra</i> di B. Bartók, 1926 <i>Mikrokosmos per pianoforte</i> di B. Bartók, 1926</p>	
Bibliografia	Da definire	
Note	Il corso sarà svolto dalla prof.ssa Emanuela Negri e dal prof. Hugh Ward-Perkins	

*** Canto, Canto rinascimentale e barocco; per Maestro collaboratore II annualità: 30 ore complessive, da concordare con la docente**

Il corso potrà valere come:

I annualità - Biennio ordinamentale (3 crediti)	II annualità - Biennio sperimentale (5 crediti)
Storia del teatro musicale (obbligatorio)	Storia del teatro musicale (obbligatorio)
Storia del teatro musicale (a scelta)	Storia del teatro musicale (a scelta)

Storia del teatro musicale I (triennio)

Docente	Negri Emanuela
Denominazione disciplina	Storia del teatro musicale I (triennio)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame orale con voto
Ore di lezione	30
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Programma	L'opera tra Seicento e fine Settecento, in Italia e altrove. La produzione, l'estetica i capolavori. <ol style="list-style-type: none">1. Il sistema di produzione. Principi ed impresari2. L'opera ed il suo pubblico3. Il cantante4. Le convenzioni5. Il piacere dell'occhio6. L'opera del Seicento7. Splendore e declino dell'opera metastasiana8. Caratteristiche drammaturgiche e musicali dell'opera comica9. Le inquietudini di fine secolo: diffusione dell'opera comica e del teatro francese10. Il teatro mozartiano
Bibliografia	G. DE VAN, <i>L'opera italiana. La produzione, l'estetica, i capolavori</i> , Roma, Carrocci 2002 o ed. succ. GLORIA STAFFIERI, <i>Un teatro tutto cantato. Introduzione all'opera italiana</i> , Roma, Carrocci 2012 Ulteriore bibliografia verrà indicata al termine delle lezioni.

Storia del teatro musicale II (triennio)

Docente	Negri Emanuela
Denominazione disciplina	Storia del teatro musicale II (triennio)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame orale con voto
Ore di lezione	30
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Programma	Modelli operistici e drammaturgia musicale in Italia ed Europa tra '800 e '900 1. Il sistema di produzione nel teatro italiano della prima metà dell'Ottocento 2. Il melodramma italiano sino agli anni Sessanta: la "solita forma" 3. L'Ottocento altrove: Francia, Germania, Russia e scuole nazionali 4. La drammaturgia di Wagner e Verdi 5. Le principali innovazioni del Novecento
Bibliografia	G. DE VAN, <i>L'opera italiana. La produzione, l'estetica, i capolavori</i> , Roma, Carrocci 2002 o ed. succ. Ulteriore bibliografia verrà indicata al termine delle lezioni

Storia e storiografia della musica per Biennio

Docente	Laura Och	
Denominazione disciplina	Storia e storiografia della musica per Biennio	
Tipologia (I-G-C-L)	C	
Modalità di assegnazione crediti	Esame orale con voto	
Piani di studio	Biennio sperimentale (II annualità) Obbligatorio * oppure A scelta **	Biennio ordinamentale (I annualità) solo A scelta **
Crediti	5	3
Ore di lezione	20	18
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive	
Numero di studenti	max 20	
Programma	<p>La sonata per pianoforte fra Sette e Ottocento: musica d'uso, modelli formali, ricerca espressiva. Affermatasi come genere strumentale polivalente, adatto sia all'esercizio didattico dei dilettanti, sia allo sviluppo di un pensiero musicale complesso, la sonata per pianoforte si rivela un punto di osservazione ideale per osservare i mutamenti della cultura musicale europea durante una delle sue svolte epocali, quella segnata dalla dissoluzione dell'antico regime e dalla contemporanea affermazione del nuovo sistema di valori, anche estetici, introdotto dalle forze sociali emergenti. L'ascolto e l'analisi di alcune sonate pianistiche (Mozart, Clementi, Beethoven, Schubert) permetteranno di rilevarne le differenti tendenze stilistiche ed espressive, la ricerca formale, l'evoluzione della tecnica strumentale, nonché di evidenziare le dinamiche di più ampia portata che in tali componenti si riflettono.</p>	
Bibliografia	consigliata dalla docente	

* Se obbligatorio vale come "Storia ed estetica della musica"

** Se a scelta vale come "Storia della musica"

Estetica della musica per Biennio

Docente	Laura Och	
Dipartimento	Teoria e musicologia	
Denominazione disciplina	Estetica della musica per Biennio	
Tipologia (I-G-C-L)	C	
Piani di studio	Biennio sperimentale (II annualità) Obbligatorio * oppure A scelta	Biennio ordinamentale (I annualità) solo A scelta
Crediti	5	3
Ore di lezione	20	18
Numero di lezioni	12	
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive	
Programma	<p>Che cosa comunica la musica? Ha un significato? È un linguaggio? Quale posizione ha occupato nei dibattiti filosofici e culturali? Negli ultimi due secoli la musica è stata ripetutamente posta al centro del pensiero filosofico intorno al significato dell'arte; d'altro lato molti compositori hanno accentuato la dimensione concettuale del loro operare.</p> <p>Durante il corso saranno letti e discussi gli scritti di alcuni filosofi e musicisti, confrontando le differenti posizioni sul valore della musica e, più in generale, della creazione artistica nella società moderna.</p>	
Bibliografia	consigliata dalla docente	

* Se obbligatorio vale come "Storia ed estetica della musica"

Estetica della musica per Triennio

Docente	Laura Och
Dipartimento	Teoria e musicologia
Denominazione disciplina	Estetica della musica (per Triennio)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame orale con voto
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	Massimo 20
Programma	Musica come pensiero, musica come prassi. Musica composta, musica eseguita. Musica come "bel gioco di sensazioni" (Kant), musica come "specchio dionisiaco dell'universo" (Nietzsche). Con l'ausilio di letture opportunamente scelte, si propone una riflessione sui diversi significati assegnati alla musica nel corso della storia e sul valore del far musica nella civiltà contemporanea. Il corso si rivolge preferibilmente a studenti che abbiano già frequentato i corsi di Storia della musica.
Bibliografia	consigliata dalla docente

Ritmica della musica contemporanea (per Trienni)

Docente	Paolo Pachera
Denominazione disciplina	Ritmica della musica contemporanea (per Trienni)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	16
Data delle lezioni	Due corsi: a. 1° semestre da ottobre 2018 a gennaio 2019 b. 2° semestre da marzo 2019 a maggio 2019
Numero di studenti	6/12 per corso
Bibliografia	Rolle: Problemi di ritmica contemporanea

Videoscrittura ed editoria musicale informatizzata

Docente	Paolo Pachera
Denominazione disciplina	Videoscrittura ed editoria musicale informatizzata
Tipologia (I-G-C-L)	L
Crediti e modalità di assegnazione	3, idoneità con prova finale
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	10
Data delle lezioni	7 corsi in giorni, orari e semestri differenti Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	6/7 per ciascun corso
Bibliografia	Fotocopie docente
Note	Il corso è per studenti del Triennio. Gli studenti del Biennio interessati, contattino direttamente il prof. Pachera.

Storia ed estetica della musica per Bienni (programma A)

Docente	Hugh Ward-Perkins	
Denominazione disciplina	Storia ed estetica della musica per Bienni (programma A)	
Tipologia (I-G-C-L)	C	
Modalità di assegnazione crediti	Esame orale con voto	
Piani di studio	Biennio sperimentale (II annualità) Obbligatorio oppure A scelta	Biennio ordinamentale (I annualità) solo A scelta
Crediti	5	3
Ore di lezione	20	18
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive	
Numero di studenti	Massimo 20	
Programma	<p>L'uso della musica popolare nella produzione musicale e teatrale di L. Janáček, B. Bartók e I. Stravinskij (1904-1930 ca.)</p> <p>Nell'ambito del corso verranno analizzate varie composizioni tra cui: <i>Jenufa</i> di L. Janáček, 1904 <i>La sagra della primavera</i> di I. Stravinskij, 1913 <i>Il castello del principe Barbablu</i> di B. Bartók, 1918 <i>Svadebka (Le nozze)</i> di I. Stravinskij, 1923 <i>Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra</i> di B. Bartók, 1926 <i>Mikrokosmos per pianoforte</i> di B. Bartók, 1926</p>	
Bibliografia	Da definire	
Note	Il corso sarà svolto dalla prof.ssa Emanuela Negri e dal prof. Hugh Ward-Perkins	

Il corso potrà valere come:

I annualità - Biennio ordinamentale (3 crediti)	II annualità - Biennio sperimentale (5 crediti)
Storia della musica (a scelta)	Storia ed estetica della musica (obbligatorio) Storia della musica (a scelta)

Storia ed estetica della musica per Bienni (programma B)

Docente	Hugh Ward-Perkins	
Denominazione disciplina	Storia ed estetica della musica per Bienni (programma B)	
Tipologia (I-G-C-L)	C	
Modalità di assegnazione crediti	Esame orale con voto	
Piani di studio	Biennio sperimentale (II annualità) Obbligatorio oppure A scelta	Biennio ordinamentale (I annualità) solo A scelta
Crediti	5	3
Ore di lezione	20	18
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive	
Numero di studenti	Massimo 20	
Programma	<i>Bach e i suoi ultimi anni</i> Un'occasione per riesaminare, alla luce degli studi più recenti, alcuni progetti - dalle <i>Variazioni Goldberg</i> alla <i>Messa in si minore</i> - che da sempre hanno affascinato i musicisti e attirato le interpretazioni più svariate.	
Bibliografia	Da definire	

Tecniche contrappuntistiche (per Biennio)

Docente	Federico Zandonà
Denominazione disciplina	Tecniche contrappuntistiche (per Biennio)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	3, esame con voto Esame: Prova scritta con composizione di un breve contrappunto a 2/3 voci, di alcuni frammenti d'autore e definizione di alcuni termini specifici
Ore di lezione	18
Numero di lezioni	9
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	Max 10
Programma	Il corso si propone di studiare le principali tecniche compositive contrappuntistiche dal Cinquecento fino alla fuga barocca e romantica.
Bibliografia	Verrà comunicata dal docente

Tecniche contrappuntistiche (per Triennio)

Docente	Federico Zandonà
Denominazione disciplina	Tecniche contrappuntistiche (per Triennio)
Tipologia (I-G-C-L)	C
Crediti e modalità di assegnazione	6, esame con voto Esame: Prova scritta con composizione di un breve contrappunto a 2 voci e/o di un canone a 2 voci, analisi di alcuni frammenti d'autore e definizione di alcuni termini specifici
Ore di lezione	24
Numero di lezioni	12
Data delle lezioni	Calendario delle lezioni collettive
Numero di studenti	Max 10
Programma	Il corso si propone di studiare le principali tecniche compositive contrappuntistiche a partire dall'organum medievale fino al contrappunto rinascimentale
Bibliografia	Verrà comunicata dal docente

Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte (per bienni di Canto)

Docente	Luisa Zecchinelli	
Denominazione disciplina	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte (per bienni di Canto)	
	Bienni sperimentali II annualità	Bienni ordinamentali I annualità
Tipologia (I-G-C-L)	I	G
Crediti e modalità di assegnazione	2, esame con voto	4, idoneità
Ore di lezione	12	15
Data delle lezioni	Da novembre 2018 a giugno 2019	
Programma	<p>Vocalizzi: accompagnamento di vocalizzi di Concone, Panofka, Vaccaj, Seidler, Tosti. Esercizi a prima vista.</p> <p>Arie antiche, Arie del repertorio lirico del '700, '800, '900 in relazione al proprio repertorio studiato.</p> <p>A scelta brani del repertorio liederistico tedesco, Romanze e liriche italiane, Melodies e Chanson francesi, Canciones spagnole.</p>	